

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali* (d'ora in poi 'Codice') il Centro Residenziale per Anziani Umberto Primo (CRAUP) di Piove di Sacco (PD) la informa che:

a) Finalità e modalità del trattamento dei dati

- Questa amministrazione pubblica, per poter erogare i propri servizi, effettua operazioni di trattamento (fra cui la raccolta, la registrazione, la conservazione, l'elaborazione, la comunicazione) dei dati personali dei dipendenti/collaboratori (d'ora in poi "personale") esclusivamente per le funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
- In particolare, i dati del personale sono trattati per finalità di instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, con i seguenti scopi specifici:
 - trattamento giuridico ed economico del personale;
 - adempimento di obblighi fiscali, previdenziali e assistenziali;
 - valutazione da parte dei referenti di area e del dirigente;
 - procedure selettive per progressione orizzontale e verticale;
 - adempimenti connessi all'eventuale iscrizione al sindacato e all'esercizio dei diritti sindacali;
 - applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare obblighi di sorveglianza medica, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;
 - adempimenti connessi all'eventuale stipulazione di forme assicurative obbligatorie e volontarie;
 - eventuale attività disciplinare;
 - organizzazione del lavoro;
 - formazione del personale;
 - valutazione della qualità dei servizi resi e dei risultati conseguiti.
- Alcuni dati, quali ad esempio quelli conferiti in fase pre-contrattuale mediante curriculum vitae, sono trattati per finalità di eventuale selezione del personale (anche mediante concorso).
- Più in dettaglio, questo Ente, effettua il trattamento dei dati personali "comuni" del personale (quali ad esempio nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza, coordinate bancarie) nonché il trattamento dei dati personali "giudiziari" e "sensibili", in particolare dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, dei dati relativi all'iscrizione o all'attività sindacale.
- Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è effettuato da questo Ente ai sensi delle seguenti disposizioni legislative nazionali e successive modifiche e integrazioni:
 - Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 – Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
 - Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 – Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. 24 dicembre 1993, n. 537 (istituzione dell'INPDAP);
 - Legge 12 marzo 1999, n. 68- Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - Decreto Legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 – Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della L. 17 maggio 1999, n. 144;
 - Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
 - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;nonché ai sensi della normativa contrattuale nazionale del comparto Regioni e autonomie locali.
- Questo Ente tratta, inoltre, alcuni dati personali comuni e sensibili relativi ai familiari del personale. I dati possono riguardare il coniuge, i figli e altri familiari o congiunti, in relazione:
 - al riconoscimento di permessi e aspettative previsti per legge o per contratto;
 - al pagamento di assegni familiari ed eventuali contributi speciali previsti dalla normativa.
- I dati personali sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e senza l'ausilio di strumenti elettronici. Il trattamento dei dati avviene con procedure che ne garantiscono la sicurezza.
- La informiamo che, in accordo con le RSU aziendali, il CRAUP, per finalità di protezione dei dati e degli strumenti elettronici, nonché per finalità di controllo della spesa e di monitoraggio del rispetto del codice di comportamento del dipendente pubblico, effettua verifiche e controlli sull'uso da parte del personale delle connessioni ad Internet e della posta elettronica. Ciò può comportare un controllo indiretto

dell'attività lavorativa (controllo della cronologia internet, controllo dei file di log degli antivirus e dei firewall).

- Nella RSA di via Botta è in funzione un impianto stabile di videosorveglianza (telecamere a circuito chiuso), allo scopo di tutelare l'incolumità fisica degli ospiti, prevenendo situazioni potenzialmente rischiose per gli ospiti come cadute o fughe, nonché per finalità di sorveglianza contro le intrusioni da parte di terzi. Tali impianti non prevedono la registrazione delle immagini (periodo di conservazione nullo). Le modalità di ripresa rispettano i criteri di pertinenza e non eccedenza, escludendo immagini dettagliate, ingrandite o che riprendano dettagli irrilevanti rispetto agli scopi.

b) Natura del conferimento dei dati

- Il conferimento dei dati è obbligatorio per la gestione del rapporto di lavoro.
- Il conferimento dei dati relativi ai propri familiari è necessario per usufruire dei benefici spettanti.
- Per il trattamento dei dati del personale questo Ente, in quanto soggetto pubblico, non è tenuto a richiedere il consenso, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Codice.
- Inoltre, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, e dell'articolo 21, comma 2, del Codice, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari avviene in base:
 1. ad espressa disposizione di legge (articolo 112 del Codice) che considera le finalità di instaurazione e gestione di rapporti di lavoro, di qualunque tipo, quale finalità di rilevante interesse pubblico;
 2. in base a specifica disposizione regolamentare (Regolamento Regionale per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, disponibile presso il sito della Regione Veneto (<http://www.regione.veneto.it>) che specifica i tipi di dati e di operazioni strettamente pertinenti e necessari in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi.

c) Conseguenze dell'eventuale rifiuto a conferire i dati

- Si determina un'oggettiva impossibilità per l'Ente di effettuare una corretta gestione del rapporto di lavoro e di svolgere correttamente gli adempimenti in materia di lavoro previsti dalla legge, perciò in particolare di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
- Per quanto riguarda i dati relativi ai propri familiari, un eventuale rifiuto a conferire i dati può comportare l'impossibilità di godere dei benefici spettanti (es. permessi, detrazioni).

d) Ambito di comunicazione dei dati

- I dati potranno essere comunicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza:
 - all'interno dell'Ente, alle persone specificamente incaricate del trattamento quali, ad esempio, gli incaricati dell'Ufficio Personale, dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Economato, i Responsabili di Struttura, gli Psicologi. In particolare, alcuni dati idonei a rivelare lo stato di salute (es. stato di gravidanza, stato di malattia) sono trasmessi ai Responsabili di Struttura e agli incaricati della stesura dei turni di lavoro per finalità di organizzazione del lavoro. Alcuni fra i dati idonei a rivelare lo stato di salute raccolti per finalità di igiene e sicurezza dei lavoratori (es. stato di inidoneità alla mansione) sono trasmessi all'infermiere referente di medicina aziendale e ai Responsabili di Struttura, per finalità di organizzazione del lavoro;
 - alcuni dati idonei a rivelare l'appartenenza al sindacato sono trasmessi agli incaricati dell'Ufficio Protocollo e dell'Ufficio Personale;
 - alcuni dati, quali ad esempio quelli conferiti mediante curriculum vitae sono trattati dagli incaricati dell'Ufficio Protocollo, dagli incaricati dell'Ufficio Personale e dell'Ufficio Economato, dai Responsabili di Struttura;
 - ad aziende che operano sotto la diretta responsabilità del CRAUP e alle quali è stato conferito apposito incarico di Responsabili esterni del trattamento (es. finalità di gestione degli stipendi e di manutenzione del software e hardware gestionale, finalità di igiene e sicurezza del lavoro);
 - ad altri enti pubblici qualora necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o qualora previsto da norme di legge o di regolamento.
 - ad enti pubblici economici o enti privati, solo se previsto da norme di legge o di regolamento.

e) Ambito di diffusione dei dati

- I dati non sono diffusi, salvo quelli relativi allo stato giuridico o alle vicende lavorative che siano oggetto di provvedimenti dell'Ente che devono essere pubblicati all'Albo Pretorio.
- È comunque esclusa la diffusione dei dati relativi alla salute sia del dipendente/collaboratore, sia dei familiari o prossimi congiunti.
- I dati relativi al nome, al cognome e alla posizione funzionale potranno essere diffusi con le seguenti modalità:
 - inserimento in liste o elenchi per i seguenti scopi:

- avvisi per visite periodiche del medico competente;
- avvisi per partecipazione ad incontri di formazione;
- avvisi per programmazione di audit;
- avvisi per altri scopi organizzativi (es. convocazioni a riunioni);
- inserimento negli organigrammi aziendali;
- inserimento quali codici identificativi per l'accesso alla posta elettronica o agli applicativi gestionali.

f) Diritti dell'interessato

- L'interessato può richiedere l'applicazione dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice, fra i quali, a titolo esemplificativo:
 - Il diritto di conoscere, in ogni momento, quali dati l'Ente sta utilizzando;
 - Il diritto di ottenere l'aggiornamento, l'integrazione o la rettifica dei dati;
 - Il diritto di ottenere la cancellazione, il blocco o la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione della legge;
 - Il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.
- Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice l'interessato può rivolgersi al Responsabile interno del Trattamento dei dati personali, anche per il tramite di un incaricato.

g) Titolare del trattamento dei dati personali

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Centro Residenziale per Anziani Umberto Primo, via S. Rocco 14, 35028 — Piove di Sacco (PD).

h) Responsabile del trattamento dei dati personali

- Il Responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Segretario Direttore dell'Ente, via Botta 15, 35028 — Piove di Sacco (PD).
- L'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati personali può essere reperito presso l'Ufficio del Segretario Direttore.